

PROMOZIONE

Ligorna, passi salvezza della matricola autarchica

Giovani fatti in casa e bel gioco. Dolcino: «Puntiamo sull'entusiasmo»

AUTARCHIA. Con una sola parola si può descrivere la situazione del Ligorna. La società biancazzurra da anni punta sui prodotti fatti in casa. Permette ai giovani di crescere senza pressioni e li lancia in prima squadra al momento giusto, quando sa che possono offrire il loro contributo fattivo. I risultati di questa politica si vedono. Lo scorso anno c'è stato il meritissimo salto di categoria mentre questa stagione è partita sui binari giusti.

Tredici punti in dieci giornate sono un bottino niente male per una neopromossa. Punti costruiti con il bel gioco, fatto che regala valore in più alle imprese maturate domenica dopo domenica da Campanella e compagni.

Ultimo in ordine di tempo, ma probabilmente primo per importanza, è stato il pareggio casalingo contro il Colli Di Luni, corazzata spezzina sapientemente diretta dal giovane Matteo Gassani e costruita per vincere il campionato: «E purtroppo siamo noi a doverci rammaricare per i tre punti gettati al vento - afferma Alfredo Dolcino, allenatore del sodalizio della Valbisagno - Durante la prima frazione abbiamo sciupato diverse occasioni da rete e alla fine abbiamo pagato dazio».

Nella ripresa i biancazzurri sono entrati sul rettangolo di gioco consci di aver disputato 45' ad altissimo ritmo e con la paura di non riuscire a ripetere l'ottima prestazione nel secondo tempo: «Invece abbiamo ricominciato a menare le danze - continua Dolcino - Ci siamo portati in vantaggio grazie al talento di Soracase ma una distrazione ha permesso ai nostri avversari di pareggiare».

Se si vuole guardare il bicchiere mezzo pieno bisogna dare merito a Dolcino di aver impostato una gara gagliarda, senza avere paure immotivate di fronte ai più blasonati avversari. Pressing alto in ogni zona del campo e il talento dei due davanti (Soracase e Belfiore) hanno messo in grossissima



Alfredo Dolcino, tecnico del neopromosso Ligorna: 13 punti in 10 giornate

difficoltà il Colli Di Luni: «I nostri avversari ci hanno fatto i più sinceri complimenti a fine partita - dice il mister del Ligorna - Purtroppo non fanno punti, ma sono comunque graditi».

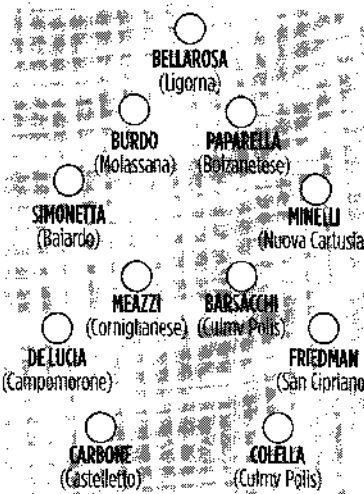
L'obiettivo stagionale consta in una tranquilla salvezza, magari da raggiungere con qualche giornata di anticipo. Scopo non semplice da raggiungere, vista e considerata l'agguerrita concorrenza. Fino a questo momento il Ligorna è in linea coi propri progetti ma, si sa, i conti si fanno alla fine. Il campionato è lungo e le compagini che finora sono rimaste in letargo riemergeranno: «Siamo una matricola e paghiamo anche lo scotto dell'inespe-

rienza - afferma Dolcino - Dall'inizio della stagione siamo tempestati da infortuni che soltanto adesso, piano piano, stiamo superando».

La rosa è rimasta più o meno la medesima dello scorso anno: «L'ossatura è praticamente identica - conferma l'allenatore biancazzurro - È un gruppo giovane ma già rodato. È rientrato alla base Soracase, un ragazzo dal talento sopraffino. In più è rimasto con noi Alex Belfiore, un attaccante di categoria che se limasse alcuni difettucci caratteriali esploderebbe».

Il calciomercato dicembrino rimarrà con ogni probabilità intonso alla casella "nuovi arrivi". La società si sta

TOP 11



All.: FILIPPONE (Corniglianese)

GRAFICI IL SECOLO XIX

ristabilendo a poco a poco dopo una crisi finanziaria e i risultati sul campo hanno il dolce sapore del miracolo: «Il presidente Giannelli è stato chiarissimo fin da subito. Le risorse economiche sono quelle che sono, però si farà il possibile per garantire al Ligorna la permanenza in Promozione», dice Dolcino.

Domenica prossima ecco la trasferta in terra spezzina contro il Real Valdivarà, squadra che fino a questo momento ha tradito le attese, tuttavia da non sottovalutare: «Già la scorsa settimana siamo andati fuori casa vicino Spezia - conclude Dolcino - Conosciamo l'ambiente che ci attende ma non ci faremo intimidire. Contro l'Ortonovo il mio gruppo di giocatori è stato grandioso. Abbiamo ottenuto tre punti meritatissimi. Proveremo a ripeterci puntando sull'entusiasmo».

ROBERTO PATUANO